

aveva 95 anni

Don Majer, il prete del cinema

Lo chiamavano «il prete del cinema», don Emilio Majer, morto il 2 gennaio a 95 anni. Presidente dell'Acce (Associazione cattolica esercenti cinema) dal 1981 al 1999 e direttore del Sas (Servizio assistenza sale) di Bergamo dal 1965 al 2008, don Majer ha dedicato una vita alla pastorale e alla comunicazione. Classe 1922, originario di Romano (Bergamo), ordinato sacerdote nel 1945, fu tra i primi presbiteri, insieme a don Giuseppe Gaffuri e don Francesco Ceriotti, a intuire le potenzialità educative e pastorali del cinema. Negli anni don Emilio Majer è stato promotore dei *cineforum* che si sono via via diffusi nelle Sale della comunità lombarde. «Don Majer ha reso una grande testimonianza sacerdotale. A lui il cinema interessava come fatto culturale a servizio della pastorale e della comunità cristiana e ha perseguito per tutta la vita questo obiettivo con tenacia, concretezza, intraprendenza, competenza e una rara franchezza»: questo il ricordo di monsignor [Davide Milani](#), suo successore alla guida dell'Acce Lombardia e presidente della [Fondazione Ente dello Spettacolo](#) (Feds). Don [Gianluca Bernardini](#), referente per il cinema e teatro della Diocesi e presidente dell'Acce Milano, nota: «Don Majer è stato un vero prete del cinema. Impossibile dimenticare i suoi interventi appassionati e sempre coerenti con la sua visione pastorale attraverso l'utilizzo della settima arte. Un'eredità preziosa a cui guardare ancora oggi, nonché da riscoprire e promuovere».